



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.PASCOLI" di VALLATA
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
con sedi staccate in Scampitella – Trevico - Vallesaccarda
Via S. Giorgio di Sopra – 83059 VALLATA (AV) - Tel./fax 0827/90038
e-mail: avic87400q@istruzione.it - Cod. Fisc. 90014680640 - C.MECC: AVIC87400Q
PEC: avic87400q@pec.istruzione.it - Web site: www.icpascolivallata.edu.it
Codice Univoco Ufficio: UFMSZT Codice IPA: istsc_avic87400Q



Prot. n. 4786 – I - 4

Vallata, 21 ottobre 2022

Al Direttore SGA
all'ALBO
ATTI
Al sito web www.icpascolivallata.it

OGGETTO: Determina n. 4 - A. s. 2022/23 –

Determina Dirigenziale di avvio del procedimento e contestuale affidamento dell'incarico di Responsabile Protezione Dati di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 e fornitura dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.230/00 (milleduecentotrenta/00) più IVA - Vargiu Scuola Srl - Affidamento diretto.

CIG: Z29384368B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, prot. 715- 06 – 03 del 07/03/2019, approvato dal Consiglio di Istituto del 01/03/2019;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato con delibera n. del Consiglio di Istituto n. 2/2 del 08/11/2021;

VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 2/4 del Consiglio di Istituto

31/01/2022;

- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione*»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, dell'Istituto Comprensivo, prof. D'Ambrosio Michele risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	la circolare AGID 2/2017 del 18/4/2017 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'adozione di misure minime di sicurezza sui sistemi informatici utilizzati per lo svolgimento della propria attività;
VISTA	la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione redatto dall'Ufficio Scolastico Regionale;
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D.Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di dematerializzazione, derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi (DL 235/2010, DL 179/2016, DL 217/2017);
CONSIDERATO	Che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 <i>“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”</i> (di seguito GDPR) impone anche alle amministrazioni scolastiche la nomina del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39). Tale figura <i>«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»</i> (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato <i>«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»</i> (art. 37, paragrafo 5) e <i>«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»</i> (considerando n. 97 del GDPR);
CONSIDERATO	che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi richiesti dalla normativa per il ruolo di RPD e per un servizio consultivo e di controllo sull'osservanza della vigente normativa su trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e CAD;
DATO ATTO	che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvigionamento;
DATO ATTO	che non sono messi a disposizione da Consip S.p.A. attraverso Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema Dinamico di Acquisizione i servizi richiesti dall'amministrazione scolastica ed oggetto della presente determina;
CONSIDERATO	che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;
DATO ATTO	che sulla base dell'indagine di mercato condotta risulta che la Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti con una struttura di 8 tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;
CONSIDERATO	che la Vargiu Scuola Srl mette a disposizione a catalogo MEPA un servizio che, per il canone annuo di € 1.230 /milleduecentotrenta/00) più IVA include tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti;
RITENUTO	congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi rispetto a quelli medi di mercato derivante da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl che fornisce i medesimi servizi ad una molteplicità di amministrazioni scolastiche;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DUROC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per la sua comprovata solidità e affidabilità e in considerazione dello sconto da lui applicato sul canone del servizio in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'affidatario e necessaria a valutare i requisiti per la fornitura dei servizi richiesti

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.230/00 (milleduecentotrenta/00) più IVA, per un totale importo di € 1.500/60 (millecinquecento/60) per ciascun anno di vigenza del contratto e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati e che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto l'incarico di RPD e tutto quanto previsto sulla base dell'offerta di cui alla candidatura presentata secondo l'opzione CONTRATTO ANNUALE AVANZATO (includere le attività formative), a VARGIU SCUOLA Srl - Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) 09032, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.230/00 (milleduecentotrenta/00) più IVA, per un totale importo di € 1.500/60 (millecinquecento/60);
2. di regolare tutti rapporti con l'operatore economico attraverso contratto in forma privata;
3. di stabilire la durata l'incarico dalla data odierna e fino al 21 ottobre 2023;
4. di autorizzare la spesa complessiva per un totale importo di € 1.500/60 (millecinquecento/60) IVA inclusa da imputare sull'Attività A01 del P.A. Esercizio Finanziario 2022;
5. che i pagamenti in dipendenza del presente provvedimento saranno effettuati a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica di regolarità della fornitura e previa acquisizione del DURC, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
6. di nominare il Prof. D'Ambrosio Michele, in qualità di Dirigente Scolastico, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
7. di affidare al DSGA dell'Istituzione Scolastica, dott. Genua Carmine, tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento come previsto dalla normativa vigente;
8. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele D'Ambrosio

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

A VARGIU SCUOLA Srl - Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) 09032

Al sito web: www.icpascolivallata.it – link: <http://trasparenza-pa.net/?codcli=SC26913&node=42>

Al DSGA – [SEDE](#)

Agli ATTI – [SEDE](#)